

Pula. Quattro anni e mezzo di carcere per Alessio Orrù e quattro anni per Andrea Melis

Armi rivendute in cambio di droga

Due giovani hanno patteggiato la pena, per il terzo rito abbreviato

Erano accusati di aver acquistato una trentina di pistole e un fucile in varie armerie, rivendendole poi illegalmente nel mercato nero delle armi, in qualche caso in cambio di droga. Due dei tre giovani hanno patteggiato pene comprese tra i 4 anni ed i 4 anni e mezzo di reclusione, mentre il terzo ha scelto l'abbreviato e sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Davanti al giudice del Tribunale, Giuseppe Pintori, sono comparso ieri mattina Andrea Melis (31 anni di Pula), Ivan Dessi (24) Alessio Orrù (22) finiti nei guai al termine dell'inchiesta dei carabinieri della Stazione cittadina coordinata dal pubblico ministero Alessandro Pili perché sospettati di aver immesso decine di pistole nel circuito illegale delle armi.



PROCESO
Il palazzo di Giustizia e il pubblico ministero Alessandro Pili (69 anni)



state grazie al fatto che uno dei tre fosse in possesso di un regolare porto d'armi.

L'inchiesta

A far scattare le indagini dei militari della stazione di Pula sarebbe stata la scoperta che 11 armi, acquistate tra novembre e dicembre 2021, fossero passate per le mani di due giovani della città. Dagli accertamenti si è scoperto che erano state acquistate in differenti rivendite autorizzate della Provincia, ma anche nell'Oristanese, in Ogliastra e a Sassari. Solo al termine dell'inchiesta la Procura ha ricostruito che di ar-

mi ne sarebbero passate state smerciate così almeno 32 più un fucile a pompa. Ad acquistare le pistole nei negozi sarebbe stato Melis, l'unico che aveva un regolare porto d'armi per la caccia, a cui venivano dati i soldi per comprare le armi e qualche centinaio di euro per procurarsi dosi di cocaina. Secondo il pubblico ministero Pili, le armi venivano poi consegnate a Orrù e Dessi e sparivano.

Le armi

Tra le 32 pistole passate nelle mani dei giovani ci sono varie calibro 38, delle Beretta 9x21, Smith&Wesson cali-

bro 357, una serie di Ruger 9x21, delle Glock 45, ma anche un fucile a pompa calibro 21 e altre pistole acquistate a Sassari e Lanusei. Al momento il solo Alessio Orrù è detenuto in carcere a Uta: il giudice Giuseppe Pintori gli ha accordato il patteggiamento a 4 anni e mezzo, ma ha revocato la condizionale che gli era stata concessa per una precedente condanna. Nel frattempo i carabinieri ed pm Alessandro Pili lavorano perché vogliono recuperare e distruggere tutte quelle armi.

Francesco Pinna
REPRODUZIONE RISERVATA

Settimo. Il dubbio: colpa di un incidente?

Morto dopo un malore: i familiari ottengono l'apertura di un'inchiesta

Il pubblico ministero Danilo Tronci ha disposto l'autopsia sul corpo di Giovanni Lianas, 40 anni, colpito a casa da un malore. La Procura vuole sapere dal consulente medico se la morte possa essere collegata con un incidente stradale nel quale era rimasto vittima il 25 maggio scorso.

Il fascicolo è stato aperto contro ignoti con l'ipotesi di "omicidio colposo" a seguito dell'esposto presentato dai familiari che si sono rivolti allo Studio3A, società che si occupa di risarcimenti. Il 40enne è deceduto il 19 luglio scorso per un malore. Oggi nell'ufficio del pubblico ministero sarà assegnato l'incarico al medico legale che dovrà effettuare l'accertamento tecnico e verificare le cause del decesso, ma anche se vi siano eventuali correlazioni con l'incidente stradale del 25 maggio, nel quale aveva riportato un trauma toracico, fratture costali multiple e la frattura del bacino.

Stando al racconto dei parenti era rimasto ricoverato per 6 giorni al Brotzu, sottoposto ad un intervento chirurgico, e poi dimesso con la prescrizione di osservare riposo assoluto per trenta giorni e di continuare ad assumere a domicilio determinati farmaci.

Il 19 luglio è stato colpito



IL CASO
Giovanni Lianas è morto all'età di 40 anni

da un malore mentre si trovava nella sua abitazione di Settimo San Pietro. Distrutti dal dolore, la moglie, gli anziani genitori e il fratello fin da subito non sono riusciti a capacitarsi dell'accaduto, anche per la giovane età del loro caro e perché Lianas non aveva mai sofferto di particolari patologie. Da qui la richiesta alla Procura di effettuare accertamenti per far luce sulle ragioni del decesso e capire se possa essere collegato con l'incidente. Ora la parola passerà allo staff medico-legale del Policlinico universitario di Monserrato che oggi riceverà l'incarico per l'autopsia. Solo al termine degli accertamenti il pm Tronci riconsegnerà la salma ai familiari perché possano essere celebrati i funerali. Una morte, quella del quarantenne, che ha colpito non solo la cerchia stretta dei parenti, ma anche i tanti amici ed i colleghi di lavoro di Lianas, ora tutti desiderosi di sapere quale sia stata la causa del malore fatale. (fr. pi.)

REPRODUZIONE RISERVATA

Sinnai. Rassegna organizzata dall'"Effimero meraviglioso"

Spettacolo teatrale al museo

Prosegue a Sinnai la rassegna del festival "Coloriamo l'estate" dedicato alle famiglie con appuntamenti programmati per le domeniche sino al 4 settembre. Gli spettacoli si tengono al Museo Civico di via Colletta, alle 19. Domani il quarto appuntamento con la compagnia siciliana "La casa di creta" che proporrà "L'isola del dr Frankenfood", con Antonella Caldarella e Steve Cable.

L'iniziativa è dell'Effimero meraviglioso, la compagnia teatrale molto attiva a Sinnai da diversi anni.

Il Festival rientra nel calendario dell'estate sinnaese che andrà avanti sino a settembre con proposte varie di diverse associazioni locali. Per metà settembre è prevista anche una mostra di D'Aspro. In corso attualmente la rassegna "L'arte dell'intreccio", con l'esposizione di cestini in



La sede del museo

giungo e fieno nella sede del museo di via Colletta. (fr. s.)

REPRODUZIONE RISERVATA

Maracalagonis. Brindisi notturni, degustazioni e musica

Torre delle Stelle, un'estate al parco

Reso noto il calendario delle manifestazioni notturne a Torre delle Stelle fra assaggi di vino, cultura, artigianato, stand dei prodotti locali. Si ritorna al passato dopo lo stop imposto al Covid negli ultimi due anni.

L'associazione "Martis de Agoa", in collaborazione con l'associazione culturale "Nostra sennor" e Itri Maracalagonis" organizzano "Canne" e sisa in festa". Previstain serata l'apertura de-

gli stand al Parco di Torre delle Stelle. Quindi la vestizione di mascheras e bistiris e la sfilata fra alcune strade del villaggio turistico.

Il 6 agosto, "Calici sotto le stelle" organizzata dalla Pro Loco di Maracalagonis, fra buon vino, sapori, arte stand artigianale e assaggio dei prodotti locali. Si inizierà alle 19 al Parco con l'apertura degli stand. Alle 20 l'assaggio dei vini della cantina di Quartu, con sede a Mara-

calagonis. Una cantina che presenterà il moscato, lo spumante e altri suoi vini per la gioia dei palati più fini. Alle 21 concerto del gruppo "Cuncordia" con Eliseo e Orlando mascia, Elisa Marongiu, Bruno e Aseal Cammedda. Tutte le manifestazioni sono organizzate nel contesto di "Mara e mare" proposta dall'amministrazione comunale per tutta l'estate. (ant. ser.)

REPRODUZIONE RISERVATA